

- TODI -

CAMBIERÀ presto volto il vecchio ospizio-casa di riposo «Veralli Cortesi». Qualche giorno fa, infatti, il cda ha bandito la gara per appaltare i lavori di ampliamento, adeguamento e ristrutturazione dell'attuale sede della residenza protetta di Cappuccini (autorizzata come tale in via provvisoria dalla Regione). Sei milioni e mezzo di euro l'investimento complessivo con tempi di realizzazione preventivati in 520 giorni: le risorse finanziarie sono state reperite per 2 milioni di euro mediante convenzione con l'Etab La

Todi, al via il recupero della «Veralli-Cortesi»

Consolazione, per 4 milioni di euro attraverso mutuo e per il resto da proventi di ulteriori alienazioni patrimoniali. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova palazzina costituita su due piani per una superficie totale di 1.500 metri quadrati, dove verranno disposti i servizi generali e un nucleo di ospiti, ma anche la ristrutturazione del vecchio edificio, mirata a ricavare altri posti per gli ospiti, nonché un nucleo di mini-appartamenti da affittare ad anzia-

ni autosufficienti. Non solo. Il progetto, presentato presso il teatro comunale nel febbraio scorso, è strutturato in modo tale da collocarvi un modulo di Alzheimer, come previsto in un protocollo di intesa siglato negli anni passati con Comune e Asl n.2. La gara, il cui termine per la presentazione delle domande scadrà il 9 gennaio 2008, prevede l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, ed assegna punti sulla base del ribasso del prezzo, delle

soluzioni proposte per migliorare il progetto a gara in termini di finiture e di innovazioni tese a ridurre i successivi costi di gestione. «Molto lavoro sarà ancora da fare per dar corso all'appalto — afferma il presidente Enrico Marconi — per portare a compimento l'opera e per tener fede ai programmi predisposti, ma riteniamo che una svolta epocale sia in corso presso la Veralli, una delle più grandi residenze protette dell'Umbria, oggi posizionata a pieno titolo nel contesto della rete regionale dei servizi socio-sanitari agli anziani».

ASSISI

La Nazionale di pugilato brilla a Chicago

- ASSISI -

C'È MOLTO DI ASSISI nel brillante risultato ottenuto dalla nazionale di Pugilato ai Mondiali di Pugilato svoltisi a Chicago, e non solo perché il Centro Federale Nazionale, dove si allenano gli atleti si trova a Santa Maria degli Angeli. Nello staff che ha accompagnato i sei pugili negli Stati Uniti c'erano, infatti, Franco Falcinelli, presidente della Federazione Pugilistica Italiana, il dottor Francesco Rondoni (primario della Divisione di Medicina dell'ospedale di Assisi), Roberto Sannipola e il fisioterapista Fabio Morbidini. Falcinelli, fra l'altro, è stato nominato, proprio in occasione dei Mondiali, direttamente dal presidente dell'Aiba, Ching Kuo, responsabile della commissione tecnica e del regolamento dell'Aiba. Inoltre l'Italia è stata la seconda nazione per numero di medaglie vinte dietro alla Russia: Clemente Russo (91 kg.) e Roberto Cammarelle (+91 kg.) hanno vinto la medaglia d'oro, Domenico Valentino (60 kg.) la medaglia di argento, Vincenzo Piccardi (51 kg.) Medaglia di bronzo; Vittorio Parrinello (54 kg.) è uscito dopo il secondo incontro, mentre Ivano Del Monte (75 kg.) ha perso dopo il primo combattimento.



Endoscopia hi-tech Corso specialistico

PRENDERÀ IL VIA da venerdì all'ospedale di Assisi il corso di endoscopia digestiva operativa «Endo Education Project», diretto dal dottor Massimo Balzana. Si tratta di un evento molto importante, che rientra nell'ambito di una iniziativa nazionale della Sied, per regionalizzare e rendere costante la possibilità di training per i giovani specialisti in gastroenterologia ed endoscopia digestiva e del personale infermieristico specializzato, creando una vera e propria scuola di endoscopia digestiva in ogni regione. Il progetto consentirà di avere un elevato, costante ed omogeneo standard qualitativo di operatori, con ovvi ed importanti vantaggi per il paziente.

ASSISI

«Più sorveglianza sul territorio»

Appello del consigliere Lunghi (Udc)

- ASSISI -

CONTROLLO DEL TERRITORIO, tutti al lavoro, con risultati significativi da parte delle forze dell'ordine (negli ultimissimi giorni i Carabinieri del Comando Compagnia di Assisi hanno arrestato 5 persone), ma si può fare di più. E' la conclusione alla quale arriva il Antonio Lunghi (nella foto), capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale che prende spunto da un recente episodio di vandalismo a Santa Maria degli Angeli per chiamare in causa l'attività di videosorveglianza svolta nel territorio.

«Nella centralissima piazza della cittadina della Porziuncola, nei giorni scorsi, nel corso della notte, sono state distrutte le cabine telefoniche — dice Lunghi —. Dato che nei pressi di queste cabine è situata una videocamera che sicuramente ha ripreso il fatto, vorrei sapere se sono stati fatti degli accertamenti sull'episodio e se gli strumenti elettronici utilizzati sono adeguati alle situazioni di crisi».

UN'ATTIVITÀ, quella della videosorveglianza, che ha visto il Comune di Assisi fra

LA PROPOSTA «Attivare nuove telecamere per il controllo della città»

i primi a puntarci con determinazione, con il numero delle telecamere che, nel tempo, si è andato ampliando per sorvegliare le zone «sensibili»; amministrazione municipale assisana che, peraltro, ha programmato l'attivazione di ulteriori apparecchi, per giungere ad un totale di 60 in tutto il territorio. «Sono d'accordo su questo tipo di scelta, ma è necessario che funzioni, che sia utile — aggiunge Lunghi —. Ecco allora che è necessario che ci sia del personale che faccia i controlli sulle riprese, in particolare in occasioni come quella dei danneggiamenti in piazze». Il consigliere Lunghi su questo argomento ha presentato anche un'interrogazione nella quale si chiede, in primo luogo, come vengono utilizzati le immagini della videosorveglianza e chi è preposto al monitoraggio di quanto elaborato. Inoltre se, in merito agli atti di vandalismo perpetrati sulla piazza di Santa Maria degli Angeli siano state predisposte delle verifiche per individuare i colpevoli visto che tali cabine sono poste nel raggio di azione delle telecamere. Con l'invito, infine, a predisporre anche delle risorse umane adeguate per sfruttare le informazioni derivanti da tali sistemi di controllo.

Maurizio Baglioni

BASTIA L'EX COMPONENTE DI GIUNTA: «DENIGRAZIONE PERSONALE»

Ciotti (Prc): «I metodi del Pd sono stalinisti»

- BASTIA -

L'INVITO LANCIATO ieri dal Pd di moderare i toni e riattivare una normale «dialettica» politica è caduto nel vuoto. Anzi, ha scatenato una dura reazione del capogruppo di Rifondazione comunista Luigino Ciotti che contrattacca: «Siamo ai metodi del più bieco stalinismo quando, come in questo caso, mancano argomenti politici, si ricorre alla denigrazione sul piano personale». A ferire Ciotti sono gli attacchi che lo riguardano come ex componente della maggioranza e della giunta, che dall'opposizione «gioca a fare il 'liceale' organizzando cortei, sit-in, assemblee di classe o a fare il bastian contrario». Per poi aggiungere: «Non so se questo comportamento favorisce lo schieramento che si rappresenta o solo la visibilità personale». Fin qui la nota del Pd. Sulla vicenda del sottopasso di via S.Rocco Ciotti ricorda di aver offerto alla maggioranza e alla giunta una via d'uscita senza rinunciare al pro-

CHIARIMENTO Il presidente del Circolo «Primo maggio» al contrattacco

getto, ma almeno sostituendo il verde cancellato con un'altra area verde nella stessa zona. «Un'ipotesi fattibile — rileva — che non ha avuto alcun seguito, anzi ha irritato il Pd, perché proprietario dell'area verde è l'attuale assessore all'urbanistica. E', inoltre, inspiegabile che sia proprio la maggioranza a ricercare la rissa, quando basterebbe, se fossero effettivamente convinti dell'utilità del sottopasso, ricordare che la decisione è stata presa dopo un civile e democratico confronto con i cittadini». «Sto all'opposizione per una libera scelta stipulata con gli elettori — conclude Ciotti — che anche di recente ho confermato rifiutando i numerosi inviti e sollecitazioni della maggioranza e della giunta». Temi quali urbanistica e viabilità torneranno di attualità venerdì prossimo in occasione della presentazione del libro «Edilizia» dell'ingegnere Paolo Felici, funzionario della Regione residente a Bastia. L'incontro, promosso dal circolo «primomaggio» si terrà alle 21 nella sala consiliare.

